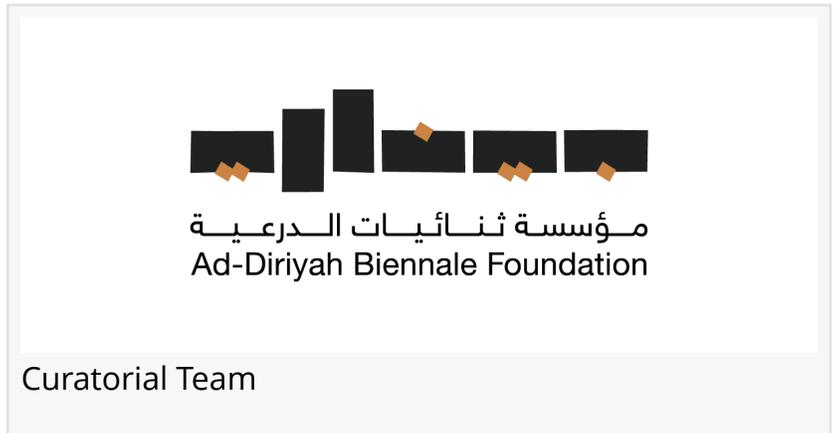


La Fondazione Biennale Diriyah annuncia gli artisti che parteciperanno alla inaugurale Biennale di Arti Islamiche

DIRIYAH, SAUDI ARABIA, October 12, 2022 /EINPresswire.com/ -- Istituita nel 2020 dal Ministero della Cultura saudita, la Fondazione Biennale Diriyah (DBF) ospiterà ogni anno una biennale, alternando la Biennale d'Arte Contemporanea che si terrà a Diriyah e la Biennale delle Arti Islamiche che si terrà a Jeddah. La DBF ha lanciato la prima biennale d'Arte dell'Arabia Saudita, la Biennale d'Arte

Contemporanea di Diriyah, che si è tenuta dal dicembre 2021 al marzo 2022 nel quartiere JAX di Diriyah.



“

L'inaugurale Biennale d'Arte Islamica è una celebrazione del ricco patrimonio dell'Arabia Saudita.”

Dr. Saad Alrashid

La DBF è orgogliosa di annunciare gli artisti che parteciperanno e di evidenziare il gran numero di oggetti storici prestati dalle istituzioni alla Biennale inaugurale delle Arti Islamiche, che si terrà presso l'iconico Western Hajj Terminal del King Abdulaziz International Airport di Gedda dal 23 gennaio al 23 aprile 2023.

Guidata da un team di rinomati curatori, Sumayya Vally, Dr.

Julian Raby, Dr. Saad Alrashid e Dr. Omniya Abdel Barr, con il tema di Awwal Bait (Prima Casa), la Biennale invita i visitatori a intraprendere un viaggio multisensoriale. Questo sarà guidato da un'interazione mai vista prima di opere d'arte contemporanee e importanti oggetti storici, sapientemente realizzati grazie alla scenografia progettata dall'illustre studio di architettura OMA.

Commentando questo momento fondamentale nella storia culturale dell'Arabia Saudita, Farida Alhusseini, direttore della Biennale delle Arti Islamiche, dichiara : “Con l'inaugurazione della Biennale delle Arti Islamiche a Gedda poniamo lo sguardo verso il futuro delle arti islamiche, riflettendo al contempo sul suo ricco e diversificato passato. Collegando l'artigianato e il mondo

accademico con le continuative pratiche dell'arte e della creatività, ci auguriamo che questa edizione, e quelle future, creino spazio per dare voce a nuove prospettive e a connessioni inaspettate per ispirare e generare significato."

Riflettendo sulla centralità della Ka'bah nella vita dei musulmani di tutto il mondo e offrendo una celebrazione multidisciplinare di ciò che significa essere musulmani, sia nel passato che nel mondo contemporaneo, il tema

dell'Awwal Bait si sviluppa attraverso due sezioni complementari: la Qiblah (direzione sacra), rappresentata in tutte le gallerie, e l'Hijrah (migrazione), incarnata dalle installazioni all'aperto su larga scala sotto l'iconica tettoia del Terminal Hajj.

Contemplando la sua direzione creativa della Biennale, Sumayya Vally ha dichiarato: "Gli artisti selezionati sono stati scelti per i loro temi più significativi - fondati sull'incarnato, sull'udito, sulla collettività e sullo spirituale. Awwal Bait (Prima Casa) fa riferimento alla riverenza e all'unità simbolica evocata dalla Ka'ba di Makkah e sottolinea l'importanza della posizione geografica di questa Biennale. Allo stesso tempo, riflette sulla costruzione della "casa" attraverso i nostri rituali spirituali e culturali nell'Islam; atti che ci uniscono e celebrano la nostra diversità e ibridazione culturale.

Sono onorata di lavorare con un'incredibile costellazione di artisti, ognuno dei quali credo contribuirà in modo significativo al dibattito sull'arte islamica. Questi artisti riflettono profondamente sulla generatività dei nostri contesti e delle nostre pratiche per il presente ed il futuro."

Il Dr. Julian Raby ha aggiunto: "Questa mostra guarda a Makkah come punto focale per tutti i musulmani - spiritualmente, fisicamente e nei regni dell'immaginazione e della memoria.

Abbiamo posto l'accento sulle percezioni allusive, non sulle descrizioni letterali. Questo approccio è stato reso possibile dal fatto che la Biennale offre una piattaforma senza precedenti che unisce oggetti storici e commissioni artistiche contemporanee.

Questa mostra non è tanto sulle molteplici arti dell'Islam quanto sull'arte dell'Islam - l'arte di essere musulmani."

Unendo passato, presente e futuro, la Biennale offrirà una meravigliosa e unica opportunità di incontrare e sperimentare commissioni contemporanee unite a magnifici tesori ricchi e diversificati che abbracciano diversi periodi storici. Prestati da alcune delle più prestigiose e



rinomate istituzioni locali e internazionali che si estendono su quattro continenti, i visitatori avranno la possibilità di scoprire che la realizzazione di manoscritti dorati o il cesello di candelieri dal design intricato, oltre a molte altre pratiche, sono il risultato di anni di esperienza, perfezionati attraverso catene di conoscenze e un mix di abilità tradizionali e moderne.

La location dove si svolgerà la Biennale ospiterà anche due padiglioni separati che presenteranno una moltitudine di oggetti storici delicatamente lavorati, originariamente ospitati nella Moschea del Profeta a Madinah e nella Masjid al-Haram a Makkah, insieme a espressioni artistiche contemporanee ispirate a questi luoghi sacri.

Il Dr. Omniya Abdel Barr ha aggiunto: "Abbiamo cercato di comprendere i rituali di appartenenza a Makkah e Madinah e di illustrare le diversità delle culture musulmane e le esperienze scambiate. Attraverso una selezione di manufatti storici e un dialogo contemporaneo, è emerso il significato reciproco delle culture materiali e la loro ricchezza. È stato particolarmente emozionante per me scoprire le collezioni storiche saudite e i grandi sforzi compiuti a Madinah per produrre milioni di copie del Corano ogni anno, in arabo e in altre 74 lingue. Soprattutto, mi sono reso conto che il successo più grande non è la creazione di questi oggetti, ma l'atto sincero di donarli con devozione ad al-Masjid al-Haram e alla Moschea del Profeta per servire i loro visitatori: la considero una bellissima espressione di culto".

Una nuova iniziativa - AlMadar (che significa "L'orbita") - sarà lanciata come mostra satellite della Biennale delle Arti Islamiche dalla DBF. Aprendo le porte a future collaborazioni e partnership, le istituzioni di tutto il mondo sono state invitate a presentare ed esporre, in uno spazio espositivo dedicato, le tradizioni tangibili e intangibili delle arti e della cultura del mondo islamico, celebrando al contempo lo scambio di idee. I dettagli della mostra saranno pubblicati a tempo debito.

Rasim Alhussaini
Ministry of Culture
0000
ralhussaini@moc.gov.sa

This press release can be viewed online at: <https://www.einpresswire.com/article/595533586>

EIN Presswire's priority is source transparency. We do not allow opaque clients, and our editors try to be careful about weeding out false and misleading content. As a user, if you see something we have missed, please do bring it to our attention. Your help is welcome. EIN Presswire, Everyone's Internet News Presswire™, tries to define some of the boundaries that are reasonable in today's world. Please see our Editorial Guidelines for more information.

© 1995-2022 Newsmatics Inc. All Right Reserved.